

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE**



REGOLAMENTO(UE) n. 1305/2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

BANDO PUBBLICO

SOTTOMISURA 8.3

"Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"

Aiuto in esenzione SA.46624 (2016 / XA)

ART. 1 PREMESSA

Con Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 di cui ai Regolamenti comunitari n. 1307/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) n. 8403 final del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016. Con Decisione comunitaria C(2018) n 615 final del 20.01.2018 è stata approvata la versione aggiornata 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 adottata della Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27/02/2018.

Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020. In particolare il PSR Sicilia 2014-2020 prevede la Sottomisura 8.3 – *“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”*. Aiuto in esenzione SA.46624 (2016 / XA).

ART. 2 FINALITÀ

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con il presente bando, definisce le modalità e le procedure connesse all'attuazione della sottomisura 8.3.

La sottomisura è finalizzata alla protezione delle foreste dagli incendi, dagli attacchi parassitari e dalle malattie, e dal dissesto idrogeologico allo scopo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque ed alla tutela e conservazione della biodiversità.

Le procedure attuative della Sottomisura 8.3, sono contenute nelle *“Disposizioni Attuative parte specifica”* approvate con il DDG n° 1594 del 05/12/2016.

In deroga a quanto previsto dal punto 13 delle stesse, viste le indicazioni fornite dalla DG AGRI della Commissione Europea, l'accesso al bando è consentito anche all'Amministrazione Regionale.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla sottomisura, è pari ad euro 50.000.000,00 di cui FEASR euro 30.250.000,00.

La misura 8.3 si applica nelle aree classificate come bosco nell'intero territorio regionale verificate attraverso il codice d' utilizzo del suolo sul fascicolo aziendale (cod. 650).

ART. 4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle *“Disposizioni attuative specifiche”* della Sottomisura 8.3 *“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”*.

Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio incendio.

ART. 5 CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande avverrà nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall'Amministrazione ed approvati dal Comitato di Sorveglianza e modificati con Procedura scritta n.2/2018 " Chiusura Criteri di selezione delle misure" del luglio 2018.

Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Priorità per zone a maggior rischio incendio e rischio/pericolosità PAI max 55	Percentuale di area a rischio e/o pericolosità PAI sul totale di superficie interessata dal progetto		Cartografia PAI
	da 1 a 30%	10	
	da 30,1 a 60%	20	
	Da 60,1 a 100%	30	
	Zone classificate a rischio incendio molto alto	25	Consultazione SIF
	Zone classificate ad alto rischio incendio	15	
Valore ambientale (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) Max 30	Azienda ricadente in Aree natura 2000 - Parco naturale o riserva	15	Consultazione sistema territoriale SIAN
	Intervento riguardante habitat ai sensi dell'allegato I alla direttiva 92/43/CEE	15	Piano di gestione
Maggiore ampiezza della superficie interessata Max 15	Estensione dell'area in termini di superficie accorpata ed interessata dall'intervento (1 punto ogni Ha eccedente i 10 ettari)	15	Allegati progettuali
Eventuali priorità	A parità di punteggio nel caso in cui il progetto preveda interventi concernenti la viabilità forestale ad uso antincendio saranno preferiti quelli che prevedono la manutenzione straordinaria della viabilità esistente		

	anziché la nuova realizzazione (minore impatto ambientale in assoluto)
Punteggio minimo di ammissibilità 25 punti.	

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

Il punteggio autoattribuito sarà verificato in fase di istruttoria. Ai fini della verifica del punteggio è prepedetica la presentazione della documentazione e della cartografie comprovanti il possesso del requisito .

ART. 6 TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al bando, potranno essere caricate sul SIAN a partire dal 1 dicembre 2018 e sino al 29 maggio 2019, data ultima di rilascio. Le stesse, al momento del rilascio dovranno essere complete della documentazione prevista al paragrafo 14 delle Disposizioni attuative parte specifica Misura 8.3 del PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 1594 del 05/12/2016 e di tutte le autorizzazioni pareri e nulla osta che rendono il progetto cantierabile.

Dopo il rilascio, le domande dovranno essere presentate in forma cartacea, firmate in originale pena l'esclusione, secondo quanto previsto alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020, emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, e al paragrafo 14 "Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 8.3", presso gli Uffici Provinciali (Ex UPA) del Dipartimento Sviluppo Rurale. Il plico dovrà essere sigillato e firmato lungo i lembi di chiusura.

Il fascicolo aziendale validato sostituisce il titolo di possesso dei terreni in cui ricade l'azienda in caso di proprietà. In presenza di contratto di affitto o comodato, lo stesso contratto va prodotto al fine di verificarne i requisiti richiesti dal punto 2 "*Documentazione da presentare*" di pag.13 delle Disposizioni attuative.

Le domande presentate oltre i termini indicati nel presente bando saranno ritenute non ricevibili e, pertanto, non soggette ad attività istruttorie.

ART. 7 TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione sulla GURS. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n 445/2000.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle "Disposizioni Attuative parte specifica Sottomisura 8.3" e alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia

<http://www.psr Sicilia.it/>

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoreregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniali

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Palermo, 26 SET. 2018

Il Dirigente Generale

Mario CANDORE



